

Servizio Sistemi Ambientali

Unità Pianificazione e Valutazioni Ambientali Complesse

Ferrara, 16/01/2015

Sinapoli N° 581/2014

Pratica N. PGFE/2014/8016 del 19/12/2014

Trasmissione: PEC

Alla c.a. Comune di Sant'Agostino

Ufficio Territorio, Urbanistica, Ambiente

Piazza Marconi, 2

44047 Sant'Agostino (FE)

p.c. AUSL

Servizio Igiene Pubblica

Via Vicini, 2

44022 Cento (FE)

p.c. Provincia di Ferrara

P.O. Sviluppo Sostenibile, P.O. Urbanistica

C.so Isonzo, 105

44121 Ferrara

OGGETTO: CUR Piano della Ricostruzione art. 12 L.R. 16/2012 - Comune di Sant'Agostino – primo stralcio. **Parere**

In relazione alla documentazione trasmessa e al sopralluogo effettuato il 9 gennaio 2015, considerato che il Piano prevede principalmente:

- un organico aggiornamento della normativa vigente che riguarda la tutela degli edifici di interesse storico-architettonico o di pregio storico-culturale e testimoniale;
- una revisione generale dei vincoli di tutela su tutti gli edifici esterni al centro storico;
- una verifica dei vincoli di tutela operanti sugli edifici del centro storico;
- la definizione delle caratteristiche tipologiche e costruttive da rispettarsi negli interventi di ricostruzione;
- le regole per l'eventuale delocalizzazione di edifici residenziali non connessi all'agricoltura delle zone agricole a zone già destinate dal P.R.G. allo sviluppo urbano residenziale;

ciò premesso, si esprime parere favorevole per quanto di competenza con le seguenti raccomandazioni:

- per gli interventi non collegabili alla rete fognaria esistente (es. territorio rurale), lo scarico dei reflui civili dovrà rispettare le direttive previste dalla D.G.R. 1053/03 adottando idonei sistemi di trattamento. I progetti della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, separata dalla rete delle acque nere, vanno redatti in conformità ai criteri dettati dalla D.G.R. 286/05;
- per gli interventi che presuppongono una delocalizzazione in ambito urbano, e quindi un sensibile incremento del carico urbanistico, va verificata preventivamente l'adeguatezza del sistema depurativo destinato a riceverne gli scarichi;
- i rifiuti provenienti dalla demolizione di edifici vanno smaltiti secondo le norme vigenti, ponendo particolare attenzione alle eventuali componenti in amianto, anche nel rispetto, per il deposito temporaneo, dei criteri dettati dall'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. 152/06 s.m.i.

Cordiali saluti.

U.O. Pianificazione e Valutazioni Ambientali Complesse
Dr. Alessandro Travagli

Responsabile Servizio Sistemi Ambientali
Dr.ssa Enrica Canossa

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti. Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>)